

Orianne Lallemand
Éléonore Thuillier

Leggere bene. Leggere tutti.
facile!

IL LUPO CHE VOLEVA FARE IL GIRO DEL MONDO



GRIBAUDO

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA 2024/25

Scuola dell'Infanzia -Sezione Primavera

PREMESSA

La sezione Primavera, attivata presso il nostro istituto Santa Giovanna Antida a partire dall'anno scolastico 2017/2018, si propone come "classe ponte" tra l'asilo nido e la scuola dell'infanzia, ponendosi l'obiettivo di rispondere sia alle esigenze delle famiglie sia a quelle specifiche dei bambini sotto i tre anni. È un servizio di carattere sociale ed educativo, promosso al fine di garantire al bambino un equilibrato sviluppo psico-fisico, promuovendo la socializzazione, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze e collaborando con la famiglia nell'azione di cura ed educazione.

Alla base del progetto, vi è l'idea di bambino considerato come una persona che deve sentirsi amata, compresa e rispettata. È un soggetto attivo, dunque per la sua crescita è necessario che sia circondato da un ambiente stimolante, adeguato, equilibrato.

Non bisogna infine dimenticare il ruolo fondamentale con la famiglia: i genitori hanno la responsabilità educativa dei loro figli e il compito delicato di introdurre il bambino nel nuovo ambiente, spetta a noi creare con loro un "ponte di fiducia" attraverso la relazione quotidiana, lo scambio, la totale disponibilità nella comunicazione.

Il nostro percorso didattico è stato pensato tenendo conto delle Direttive Europee e delle Indicazioni Nazionali che definiscono, oltre alle finalità specifiche della Scuola dell'Infanzia, una serie di competenze e traguardi di sviluppo che delineano l'orizzonte educativo verso cui protendere.

La programmazione sarà il punto di partenza per attivare situazioni educative diversificate e motivanti, che mettano al centro del processo educativo ogni singolo bambino con le sue potenzialità, diversità, unicità ed esperienze pregresse, facendo in modo che ognuno sia protagonista del proprio personale processo di apprendimento psicomotorio, interpersonale e linguistico.



PUNTI CARDINI DEL PROGETTO EDUCATIVO

Promuovere il fare, l'agire e il pensare

Il bambino è per natura un soggetto attivo, curioso, fantasioso ed è giusto che sia stimolato, nel suo processo di apprendimento, attraverso il fare e dunque l'uso dei sensi e delle mani in modo creativo. Nella nostra sezione l'angolo della manipolazione è costituito da vasche sensoriali costituite da materiali naturali, giochi ad incastro, paste modellabili naturali. Durante queste attività manipolative il bambino inventa, crea, costruisce, si sporca, si esprime. Azioni come impastare, rovesciare, spalmare sono particolarmente importanti per il corretto sviluppo nel bambino. È certamente attraverso il gesto che conosciamo il mondo e noi stessi ed è grazie ad esso che diamo forma ai nostri pensieri.

Sviluppare il pensiero autonomo e la creatività

Viene dedicato ampio spazio alle letture e a drammatizzazioni anche con l'aiuto del teatrino e delle marionette. Inoltre il bambino, ha la possibilità di sperimentare tecniche pittoriche differenti, per costruire i diversi elaborati. Ciò che conta non è l'esito finale del prodotto, ma il percorso che ha compiuto il bambino nel farlo. Se ha messo in pratica delle strategie e soprattutto se si è divertito nel farlo.

La natura, risorsa essenziale per la crescita

I bambini adorano stare all'aria aperta, anche quando fa freddo chiedono di poter uscire; hanno bisogno di correre senza il timore di ostacoli, di sentirsi liberi in spazi dove sia possibile estendere lo sguardo all'infinito e

questo perché stare all'aperto crea in loro un forte senso di pace. In cortile l'immaginazione prospera, la maggioranza dei bimbi gioca con la terra o con i sassi; il senso di coraggio si rafforza, le sensazioni di serenità emergono. Per noi è importante uscire tutti i giorni, anche d'inverno, almeno un'oretta. Inoltre proponiamo anche delle uscite in passeggiata. Siamo convinte che le esperienze in natura abbiano degli effetti positivi sulla crescita nei bambini.

IL GIOCO

Il gioco è la principale fonte di apprendimento del bambino; attraverso le varie attività egli sviluppa le proprie conoscenze a livello cognitivo e psicomotorio. Il gioco è anche un mezzo per facilitare e consolidare il rapporto affettivo con l'educatrice. Le modalità di gioco proposte saranno diverse in relazione alle varie esigenze dei piccoli. Saranno proposti giochi nei quali l'educatrice sarà complice e partecipe, legati soprattutto allo sviluppo della fantasia e dell'immaginazione che nel bambino, secondo noi, devono essere alimentate quotidianamente.

GIOCO DI MANIPOLAZIONE

Nelle attività di manipolazione vengono proposti ai bambini materiali diversi come farina, sabbia, creta, acqua, ghiaccio, carta, stoffa, colla tramite i quali il bambino inventa, crea, costruisce, esprimendo e liberando anche tensioni e conflitti. Azioni come impastare, rovesciare, spalmare sono particolarmente educative perché la materia è sempre recuperabile, nulla dunque è definitivo, tutto può mutare, migliorare, trasformando il gioco in un atto creativo.

GIOCO SIMBOLICO

Il gioco simbolico si manifesta quando il bambino è in grado di interiorizzare il mondo e di rappresentarlo attraverso strumenti cognitivi come la memoria e il ricordo. Si sviluppa generalmente su tre livelli: imitativo – di trasformazione dell'oggetto – di ruolo. Lo spazio per eccellenza dedicato al gioco simbolico è la cucinetta o la casetta in giardino, ma anche lo spazio morbido.

GIOCO LIBERO

Durante il gioco libero il bambino si esprime nella sua totalità, può decidere di giocare in autonomia o di cercare un compagno. In entrambi i casi si trova a gestire senza l'adulto

La Sezione Primavera è così suddivisa:

- *area di ingresso* con armadietti personali nei quali è possibile riporre le cose personali del bambino. È fondamentale che essi qui si sentano ben accolti.
- *l'aula* che comprende: - l'angolo destinato alla lettura caratterizzato da tappeto, libretti cartonati, riviste. Questo angolo ha anche lo scopo di soddisfare il bisogno di contatto fisico e di rassicurazione;
- *Angolo dei travestimenti* all'interno di un cesto si trovano stoffe colorate, drappi, cappelli, borse e borsette; Il travestimento permette ai bambini la sperimentazione della propria immagine (la presenza dello specchio è qui fondamentale) facendola scomparire e poi ritornare, vestendola di caratteristiche appartenenti ad altre persone, spesso molto importanti per i bambini, sviluppando la fantasia e l'espressività corporea legata alla gestualità e alla mimica;
- *Angolo del gioco simbolico* con cucinetta e tavolo in legno.
- *Servizio igienico*: il bagno è ovviamente attrezzato con lavandini bassi, specchio, fasciatoio, 3 piccoli wc;
- *Spazio dormitorio*: è organizzato in sezione ed è provvisto di lettini.

INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO

All'interno del progetto educativo assume importanza basilare il momento dell'inserimento. Entrando alla Scuola dell'Infanzia – Sezione Primavera- il bambino si ritrova in un ambiente diverso da quello abituale (anche per i bimbi che provengono dall'asilo nido), si confronta con un contesto differente dalla famiglia, la cui caratteristica è proprio quella della compresenza di tanti bambini piccoli. I colloqui preliminari e le riunioni fanno della partecipazione delle famiglie un elemento fondamentale nel progetto educativo e nello specifico della fase dell'inserimento. La famiglia è importante che si confronti con il servizio in modo aperto e flessibile fin dal primo momento. Di primaria importanza, dunque, il colloquio di inserimento con i genitori che avverrà prima della frequenza.

CAMPI DI ESPERIENZA

I cinque campi di esperienza sono gli organizzatori concettuali e di cultura, “spazi” e “luoghi” pedagogici di apprendimento, all'interno dei quali i docenti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di crescita.



IL SÈ E L'ALTRO :

E' il campo di esperienza che, partendo dallo sviluppo del senso dell'identità personale del bambino, il quale comincia a dare un nome alle proprie emozioni e ad interagire con gli altri, approfondisce il funzionamento della vita sociale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.• Sa di avere una storia personale e familiare.• Ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.	<ul style="list-style-type: none">• Accetta serenamente la separazione dalla famiglia.• Si orienta nei locali della scuola.• Rispetta semplici regole della scuola.• Partecipa a giochi di gruppo.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: è il campo di esperienza che stimola i bambini a conoscere il proprio corpo consolidando autonomia e sicurezza .

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Il bambino vive la propria corporeità acquisendo autonomia.• Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.• Prova piacere nel movimento e	<ul style="list-style-type: none">• Partecipa a giochi motori.• Rispetta le regole e i compagni.• Utilizza correttamente il movimento del corpo.• Riconosce il proprio corpo e le sue parti.• Sperimenta schemi posturali.

<p>sperimenta schemi posturali e motori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il significato delle regole igieniche di base. • Adotta comportamenti corretti.
---	--

IMMAGINI, SUONI, COLORI: è il campo di esperienza che stimola i bambini ad esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività, portandoli a scoprire ed utilizzare i diversi linguaggi a loro disposizione: la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, ecc.; si sviluppa così nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. • Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue le consegne per eseguire semplici procedure costruttive. . • Acquisisce le abilità manipolative di base. • Distingue e colori principali. • Denomina e usa correttamente i colori principali. • Utilizza tecniche diverse. • Partecipa alle attività costruttive. • Porta a termine le consegne.

I DISCORSI E LE PAROLE: è il campo di esperienza che guida i bambini nell'esplorazione della lingua parlata attraverso storie e racconti, dialoghi con adulti e compagni, giochi con le parole; essi imparano così a verbalizzare vissuti ed emozioni, ad arricchire e perfezionare il proprio lessico, ad approcciarsi a lingue diverse dalla propria e ad esplorare la lingua scritta.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino usa la lingua italiana e comprende parole e discorsi. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni • Sperimenta rime, filastrocche • Ascolta e comprende narrazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue la lettura dell'adulto. • Comprende le parole che ascolta. • Usa la lingua italiana. • Arricchisce il proprio lessico. • Memorizza semplici versi.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: è il campo di esperienza che aiuta i bambini ad elaborare la prima organizzazione fisica del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà: l'ambiente con le sue caratteristiche e fenomeni, lo scorrere del tempo e la ciclicità delle stagioni, lo spazio, le forme geometriche, i numeri, ecc.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce l'alternanza del giorno e della notte. • Confronta le dimensioni. • Classifica gli oggetti in base alla forma. • Riconosce le caratteristiche delle forme geometriche. • Riconosce i cambiamenti stagionali. • Osserva gli elementi naturali. vita.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per consentire ai bambini di conseguire i traguardi formativi previsti, è necessario che la scuola garantisca:

- clima sereno e accogliente
- contesto motivante
- apprendimento collaborativo
- inclusione.

In tale contesto il gioco farà da sfondo a tutte le attività in quanto strumento di apprendimento e relazione; particolare rilevanza verrà data anche all'esplorazione ed alla ricerca, attuando metodologie attive che rendano il bambino protagonista del suo percorso di crescita. Alla base del nostro agire quotidiano ci sarà pertanto un'intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:

OUTDOOR EDUCATION È una metodologia basata sull'apprendimento esperienziale, che si sviluppa prevalentemente in attività all'aria aperta, in cui i bambini vengono coinvolti su un piano fisico, cognitivo, emozionale e relazionale

CIRCLE TIME è una metodologia educativa e didattica che si attua con la disposizione a cerchio dei componenti, così che ciascuno possa avere l'attenzione di tutti.

DOCUMENTAZIONE

L'attività di documentazione consente di rendere visibile l'itinerario educativo che si compie nella scuola, sia ai soggetti coinvolti che agli interlocutori esterni. Lasciare tracce, costruire una memoria dei percorsi di formazione, consente di dar loro valore ma anche di effettuare una riflessione su ciò che è stato fatto e delineare prospettive future. Fotografie, brevi video, elaborati dei bambini verranno utilizzati per creare documentazioni in itinere, che contribuiranno alla progressiva definizione del percorso progettuale

VALUTAZIONE

La valutazione assume una funzione di carattere formativo, che “riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità” (Indicazioni Nazionali del 2012). La pratica della valutazione parte sempre da un’attenta osservazione dell’insegnante, che deve essere volta a rilevare tanto le difficoltà quanto i talenti emergenti e le attitudini di ogni singolo bambino, i diversi stili cognitivi sui quali agire con strategie personalizzate.

PROGETTI MULTICAMPO

I progetti consentono di proporre situazioni-esperienze senza scansioni temporali definite, dando vita a percorsi aperti, dinamici e multicampo in cui i bambini sono messi al centro dell’azione educativa; essi prevedono sia la sperimentazione individuale sia l’adesione alle attività per piccoli gruppi. Nella progettazione sono incluse tutte le esperienze che consentono ai bambini di maturare l’identità, l’autonomia e le competenze in base ai diversi livelli di partenza individuali.

PROGETTAZIONE ANNUALE : “ LUPETTO FA IL GIRO DEL MONDO”

La programmazione di quest'anno avrà come sfondo integratore le storie di Lupetto (Orianne Lallemand , Eleonore Thuillier), questo personaggio fantastico permetterà ai bambini di conoscere i vari ambienti naturali e le creature che vi abitano. Partiremo dalla conoscenza del bosco per poi arrivare al deserto.

Con questo progetto vogliamo stimolare nel bambino la curiosità verso gli elementi che sono presenti nella realtà e dare un'immagine di vissuto positivo alla figura del lupo.

Il mondo che andremo a conoscere rappresenta un immenso contenitore di oggetti ed emozioni, che può stimolare ed aiutare il bambino a memorizzare e verbalizzare aspetti legati al mondo che lo circonda.

La natura con i suoi molteplici ed affascinanti aspetti è uno dei contenitori magici da cui estrarre spunti da rielaborare assieme ai bambini , dove tutto è scoperta, esplorazione, novità. Il progetto si snoderà nel corso dell'intero anno scolastico, accompagnando i bambini alla scoperta del mondo circostante attraverso la ciclicità stagionale. Conoscere le stagioni nel loro susseguirsi e individuarne le caratteristiche principali aiuta i bambini ad acquisire la consapevolezza di far parte di un “sistema” scandito dal divenire e dal cambiamento, avvicinandoli ad una dimensione più strettamente cronologica del tempo: i mesi, i giorni. Le attività verranno adeguate agli interessi ed all'età dei bambini e riguarderanno i cambiamenti stagionali in tutti i loro vari aspetti: il clima, i prodotti della natura, il comportamento degli animali, il ciclo delle piante, le abitudini dell'uomo, le principali ricorrenze e festività. Nel giardino della scuola, che rappresenta uno spazio didattico aperto alla scoperta della realtà naturale, i bambini verranno condotti ad effettuare esperienze ed osservazioni per cogliere gli elementi di novità e di significato stagionale, attraverso le proprie percezioni ed emozioni.

Prima unità di apprendimento:

DIAMOCI LA MANO E INCOMINCIAMO

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none">• Stabilire rapporti di fiducia nei pari e negli adulti di riferimento• Competenza sociale e civica• Essere disponibili alla collaborazione• Consapevolezza ed espressione culturale	
APPROCCIO METODOLOGICO	Esperienze dirette, individuali e di gruppo. Utilizzazione sensata delle routines e relazione significativa. Conversazione a tema in circle time. Approccio ludico ed esperienze con la realtà.
DESTINATARI	Alunni 2 anni
CAMPI D'ESPERIENZA <ul style="list-style-type: none">• Il sé e l'altro• I discorsi e le parole• Immagini, suoni, colori• Il corpo e il movimento	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <ul style="list-style-type: none">• Sviluppa il senso d'identità personale , percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti• Sa di avere una storia personale e familiare• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole• Sperimenta rime e filastrocche• Ascolta narrazioni• Comunica attraverso il disegno, la pittura e altre attività• Il bambino comunica utilizzando il linguaggio che il corpo consente
MODALITA' ORGANIZZATIVA	Mese di settembre/metà ottobre

	Spazi: sezione e giardino , biblioteca
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruzione o realizzazione di un oggetto insieme al proprio bambino, lasciando del materiale didattico o materiale di riciclo a disposizione. ▪ Lettura di libri con storie legate al tema dell'attaccamento ▪ Laboratorio sensoriale: travasi, manipolazione di vari materiali ▪ Giochi psicomotori, giochi simbolici, giochi di travestimento

Seconda unità di apprendimento:

ALLA SCOPERTA DELL'AUTUNNO CON LUPETTO

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare la realtà • Osservare i fenomeni naturali e accorgersi del cambiamento • Riconoscere la routines della giornata 	
APPROCCIO METODOLOGICO	Esperienze dirette, individuali e di gruppo. Utilizzazione sensata delle routines e relazione significativa. Conversazione a tema in circle time. Didattica laboratoriale Esperienze sensoriali con diversi materiali
DESTINATARI	Alunni di due anni
CAMPI D'ESPERIENZA <ul style="list-style-type: none"> - La conoscenza del mondo - Il corpo e il movimento - Discorsi e le parole 	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> -osserva i fenomeni naturali, accorgendosi del loro cambiamento

	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il corpo come strumento di conoscenza - comprensione di parole e discorsi - acquisizione e stimolo delle prime parole
MODALITA' ORGANIZZATIVA	<p>Mese ottobre</p> <p>Spazi :giardino, territorio, palestra</p>
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> -lettura di storie legate al tema dell'autunno -percorso sensoriale con diversi materiali(bastoncini, lana, acqua, stoffa) -Raccolta delle foglie e bastoni - coloriamo con i bastoni - conosciamo le castagne e le coloriamo - realizziamo l'albero dell' Autunno e allestiamo l'angolo autunnale

Terza unità di apprendimento:

LUPETTO ABITA NEL BOSCO E IO IN UNA CASA

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none">• localizza oggetti indicandoli e individua relazioni spaziali (sopra-sotto, vicino-lontano)• Ascoltare storie• sviluppare potenzialità cognitive, affettive, motorie, linguistiche, emotive in riferimento alla casa• aumentare il patrimonio lessicale	
APPROCCIO METODOLOGICO	Esperienze dirette, individuali e di gruppo. Utilizzazione sensata delle routines e relazione significativa. Conversazione a tema in circle time. Approccio ludico ed esperienze con la realtà.
DESTINATARI	Alunni di due anni
MODALITA' ORGANIZZATIVA	Mese ottobre novembre Spazi :giardino, aula, palestra, territorio
ATTIVITA'	-Lettura di storie legate al tema della casa e della famiglia - costruzione della casa di Lupetto - scopriamo come è fatto il bosco e il sottosuolo -esperienze sensoriali legate agli elementi del bosco - costruiamo il nostro bosco - giochi psicomotori sulle varie andature degli animali - giochi con i sassi

Quarta unità di apprendimento

LUPETTO SI PREPARA A UNA FESTA SPECIALE: IL NATALE

In questo tempo di attesa che precede il Natale, abbiamo scelto di promuovere nei bambini il sentimento della condivisione, attraverso piccoli gesti, rituali e appuntamenti che sono stati pensati a loro misura. Daremo importanza anche al tema dell'attesa, attesa di Gesù e attesa della nascita di ogni bambino.

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none">• Esegue scarabocchi senza finalità espressiva. colora su aree estese del foglio• Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori• Ascoltare storie	
APPROCCIO METODOLOGICO	Esperienze dirette, individuali e di gruppo. Utilizzazione sensata delle routines e relazione significativa. Conversazione a tema in circle time. Didattica laboratoriale Esperienze sensoriali con diversi materiali
DESTINATARI	Alunni di due anni
CAMPI D'ESPERIENZA -immagini , suoni , colori - il se e l'altro - i discorsi e le parole	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - Il bambino comunica , utilizzando le varie possibilità che il corpo gli consente - Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri -Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni

Quinta Unità di apprendimento:

LUPETTO CI PORTA AL POLO NORD

COMPETENZE	
	<ul style="list-style-type: none">• Individua le trasformazioni naturali• Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi• Controlla alcuni schemi motori di base
APPROCCIO METODOLOGICO	Esperienze dirette, individuali e di gruppo. Utilizzazione sensata delle routines e relazione significativa. Conversazione a tema in circle time. Didattica laboratoriale Esperienze sensoriali con diversi materiali
DESTINATARI	Alunni di due anni
CAMPI D'ESPERIENZA . La conoscenza del mondo . immagini , suoni , colori	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE -Esplorare gli oggetti -raggruppa e ordina oggetti e materiali in base ad un criterio -Utilizza diversi materiali , tecniche espressive e creative -Scopre la realtà utilizzando voce, corpo e oggetti
MODALITA' ORGANIZZATIVA	Mese gennaio, febbraio Spazi :giardino, aula, palestra, territorio
ATTIVITA'	-Lettura di storie legate al tema dell'inverno - giochi sensoriali con la neve finta - trasformiamo la casa di Lupetto per

	<p>l'inverno</p>
--	------------------

- esperienze di luce e ombra

- giochi psicomotori con le parti del corpo che producono calore

Sesta unità di apprendimento:

LUPETTO CI PORTA NELLA GIUNGLA

Competenze	
<ul style="list-style-type: none">• esplorare la realtà• conoscere gli elementi della natura	
APPROCCIO METODOLOGICO	Esperienze dirette, individuali e di gruppo. Utilizzazione sensata delle routines e relazione significativa. Conversazione a tema in circle time. Didattica laboratoriale Esperienze sensoriali con diversi materiali
DESTINATARI	Alunni di due anni
CAMPI D'ESPERIENZA La conoscenza del mondo Il se e l'altro	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE -Manifesta curiosità per gli organismi Viventi e i loro ambienti -manifesta interesse nell'osservare i fenomeni naturali -individua e distingue i principali ruoli nei diversi contesti
ATTIVITA'	- passeggiate -Osserviamo le caratteristiche della giungla attraverso i libri che troveremo in biblioteca - scopriamo gli animali che abitano nella giungla e i suoi colori - giochiamo con gli elementi della giungla (erba, piante ..) -Proviamo a costruire una liana

MODALITA' ORGANIZZATIVA	MESE marzo /aprile

Settima unità di apprendimento:

LUPETTO A SPASSO NEL DESERTO

Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • esplorare la realtà • conoscere gli elementi della natura 	
APPROCCIO METODOLOGICO	Esperienze dirette, individuali e di gruppo. Utilizzazione sensata delle routines e relazione significativa. Conversazione a tema in circle time. Didattica laboratoriale Esperienze sensoriali con diversi materiali
DESTINATARI	Alunni di due anni
CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
La conoscenza del mondo	-Manifesta curiosità per gli organismi Viventi e i loro ambienti
Il se e l'altro	-manifesta interesse nell'osservare i fenomeni naturali -individua e distingue i principali ruoli nei diversi contesti
ATTIVITA'	- passeggiate e giochi con la sabbia -Osserviamo le caratteristiche del deserto attraverso i libri che troveremo in biblioteca - proviamo a seminare nel nostro

	<p>terreno per osservare le differenze</p> <ul style="list-style-type: none">- scopriamo gli animali che abitano nel deserto e i suoi colori- giochiamo con gli elementi del deserto(sabbia e sassi..)
MODALITA' ORGANIZZATIVA	MESE maggio/giugno

PROGETTO CODING IN COLLABORAZIONE CON LA CLASSE TERZA

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Trovare la soluzione senza l'aiuto dell'adulto • Cercare di rispettare le regole • Acquisire i primi concetti topologici 	
APPROCCIO METODOLOGICO	Esperienze dirette, individuali e di gruppo. Utilizzazione sensata delle routine e relazione significativa. Conversazione a tema in circle time. Didattica laboratoriale Esperienze sensoriali con diversi materiali
DESTINATARI	Alunni di due anni- alunni di otto anni
CAMPI D'ESPERIENZA . La conoscenza del mondo . Immagini, suoni, colori	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE -Esplorare gli oggetti -raggruppa e ordina oggetti e materiali in base ad un criterio -Utilizza diversi materiali , tecniche espressive e creative -Scopre la realtà utilizzando voce, corpo e oggetti
MODALITA' ORGANIZZATIVA	Mese febbraio ,marzo, aprile, maggio Spazi :giardino, aula
ATTIVITA'	-costruzione di giochi che allenano il problem solving e la manualità fine -giochi di gruppo utilizzando diversi tipi di oggetti

PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto biblioteca nasce da una nostra convinzione che la lettura ad alta voce sia un ottimo strumento di apprendimento , di sviluppo del linguaggio oltre a sviluppare l'attenzione e la concentrazione. Inoltre la creazione di uno spazio dedicato al libro nasce dall'esigenza di favorire un approccio positivo verso il mondo della lettura.

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare storie• Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori	
APPROCCIO METODOLOGICO	Conversazione a tema in circle time. Didattica laboratoriale
CAMPI D'ESPERIENZA -discorsi e le parole	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - Ascolta e comprende narrazioni.

PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA

L' Educazione motoria rappresenta uno strumento educativo globale che favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino attraverso l'espressività corporea. Rappresenta insomma un utile strumento di promozione alla salute, intesa quale processo costruttivo che attivi i bisogni e le risorse degli individui. Il bambino cresce prima attraverso le sensazioni del suo corpo in relazione con l'altro, poi attraverso l'azione e successivamente con il gioco.

“Il bambino non gioca per imparare, ma impara perché gioca”

Per il bambino il gioco (senso-motorio e simbolico) rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé. Egli può dunque mettere in scena (in gioco) le difficoltà, le paure, le insicurezze, la rabbia, l'aggressività, ma anche condividere momenti di piacere, di collaborazione e di condivisione con i compagni, che altrimenti troverebbero difficilmente un canale di espressione spontaneo.

TRAGUARDI DI SVILUPPO

IL SE' E L'ALTRO

-Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

-Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella comunicazione espressiva.

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto

OBIETTIVI

- prendere coscienza del proprio corpo.

- sviluppare le posture e gli schemi motori di base.

- localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone in situazioni spaziali, eseguire semplici percorsi ed organizzare spazi sulle indicazioni verbali e/o non verbali.

- saper rispettare le regole, i tempi e gli spazi;

- favorire una maggior capacità di concentrazione in riferimento ad una consegna data;
- facilitare nel bambino, attraverso il “far finta di..” la presa di coscienza delle proprie capacità e limiti, per consolidare una positiva immagine di sé;
- riprodurre, imitare movimenti e posture in uno spazio attrezzato.

TEMPI una volta alla settimana

PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE

Fare musica significa creare un paesaggio sonoro dove ascolto, voce, esplorazione e movimento stimolano la curiosità, la produzione, la creatività, la scoperta e la socializzazione del bambino in un clima di benessere.

Il progetto tratta il linguaggio musicale come un elemento evolutivo che può contribuire allo sviluppo cognitivo e socio-affettivo del bambino, nel rispetto dei suoi tempi e dei suoi interessi. La musica ha un ruolo fondamentale nel processo di sviluppo del bambino, dal concepimento ed in tutte le fasi della sua vita.

Il suono è un elemento essenziale che concorre, con altri, alla formazione della personalità, allo sviluppo senso-motorio e della possibilità di esprimersi e di comunicare.

OBIETTIVI:

- Sviluppare capacità motorie: camminare, correre, saltare, rotolare, muoversi a ritmo della musica;
- Manipolare ed usare oggetti e piccoli strumenti musicali;
- Utilizzare la voce come strumento musicale, cantare semplici canzoncine,
- Discriminare suono e silenzio;
- Riprodurre ritmi diversi.

TEMPI

Una volta alla settimana

LUOGO

Classe e allestimento di un'aula di musica.